

NOTA INTEGRATIVA
alla redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e 126/2014 e s.i.m. ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- 1) I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- 2) Previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3) Diverse attribuzioni in termini di variazioni al bilancio;
- 4) Nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del Fondo pluriennale vincolato;
- 5) Previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- 6) Documento Unico di Programmazione in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

www.rgs.mef.gov.it/versione-i/e-governme1/arconet/

La presente nota è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D. Lgs. 118/2011, che richiede che al bilancio di previsione venga allegata una nota contenente i seguenti elementi obbligatori:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.***

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito per € 53517,21 nel 2019, pari all'85% dell'importo calcolato.

Per la determinazione delle somme iscritte in bilancio cui calcolatore il FCDE è stato individuato solo lo stanziamento della TARI così come da comunicazione del Responsabile del Servizio Tributi che ha valutato tutte le partite di entrata che rappresentavano rischi di certa esigibilità.

Il fondo è stato determinato nell'importo di € 39360,97 calcolato sullo stanziamento TARI.

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 il FCDE è stato determinato, rispettivamente, in € 53517,21 , € 59813,35 ed € 62961,42.

Non sono stati inderiti FCDE per l'IMU in quanto accertato per cassa come previsto dall'allegato 4.2 (principi contabili applicati) del D. Lgs. 118/2011:

La determinazione dell'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente da parte dei Responsabili dei Servizi.

Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

Il metodo di calcolo utilizzato è stato quello della media del quinquennio 2013/2017, tenuto conto delle riscossioni in c/competenza e conto residui solo per gli anni 2013/2014.

- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.***

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del documento unico di programmazione ed alla delibera di approvazione del piano triennale dei lavori pubblici.

- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronogrammi.***

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e le relative obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi, quindi, di un saldo finanziario (che non può che essere maggiore di zero) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo: di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria; rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

A regime, l'ammontare complessivo del Fondo è pari alla sommatoria delle singole così dette economie registrate nei capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati alla realizzazione di specifiche spese, appostati nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

Nel bilancio di previsione non è iscritto FPV.

d) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.*

Non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti.

e) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*

Non sono previsti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

f) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*

Il Comune di Montebuono non detiene enti ed organismi strumentali.

g) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.*

Il Comune possiede le quote per la gestione della Società partecipante SA.PRO.DIR. per la gestione del servizio rifiuti a prevalenza di capitale pubblico.

h) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio*

ENTRATA:

Per le entrate tributarie rimangono invariate le aliquote IMU, TASI, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della COSAP.

Per quanto riguarda la TASI la legge di stabilità ha soppresso l'imposta per l'abitazione principale non di lusso pertanto questo Ente non incasserà più la Tasi la quale viene rimborsata dallo Stato tramite il F.S.C. sull'importo incassato al 31/12 anziché sull'accertato.

Per quanto riguarda la TARI nel 2019 risulta uno scostamento positivo nei confronti dei contribuenti in quanto nel piano finanziario sono previste minori spese.

SPESA:

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Responsabile del Servizio Finanziario
. Giancarlo Camilli

